



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La Comunità Bengalese in Italia

Rapporto annuale sulla presenza degli immigrati – 2013

Abstract

“Il Rapporto annuale sul Mercato del lavoro degli Immigrati” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si arricchisce con i Rapporti annuali relativi alle presenze delle principali Comunità straniere presenti in Italia, a cura dell'Area Immigrazione di Italia Lavoro S.p.A.

I Rapporti annuali sulle Comunità sono elaborati dal progetto “La Mobilità Internazionale del Lavoro” finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione .

I dati sono stati messi a disposizione dallo Staff di Statistica Studi e Ricerche sul Mercato del Lavoro di Italia Lavoro S.p.A.

I paragrafi introduttivi al primo e secondo capitolo sono tratti dal Rapporto nazionale sul MdL stranieri, edizione 2013.

Abstract

Il Bangladesh ha una lunga storia di migrazioni, legate a questioni di carattere economico e sociale, ma anche alle ricorrenti emergenze di carattere naturale.

Meta storica dei flussi migratori bengalesi è sicuramente la Gran Bretagna, grazie ai legami coloniali che hanno facilitato nel tempo l'arrivo di manodopera dal Paese asiatico. Elevate presenze di Bengalesi si registrano anche nel vicino Pakistan, in Arabia Saudita e nell'America settentrionale.

L'Italia, con oltre 110 mila regolarmente soggiornanti, rappresenta la seconda meta europea della migrazione bengalese. L'immigrazione bengalese in Italia ha una storia piuttosto recente, sebbene le presenze bengalesi abbiano conosciuto una rapida crescita nel corso degli ultimi venti anni: al 1° gennaio 1992 risultavano poco più di 5.000 Bengalesi regolarmente soggiornanti.

Il modello migratorio della comunità si caratterizza per una netta maggioranza di presenze maschili (basti pensare che nel '92 era di genere femminile solo il 3% dell'intera comunità). Tale caratteristica va tuttavia attenuandosi, ora che la comunità inizia a mostrare segni di un progressivo consolidamento sul territorio con un incremento del numero dei minori e di soggiornanti di lungo periodo.

Le principali caratteristiche socio-demografiche della comunità bengalese sono di seguito elencate:

- ⇒ I Bengalesi rappresentano la decima comunità per numero di presenze tra i cittadini non comunitari e la quarta comunità proveniente dal continente asiatico.
- ⇒ Al primo gennaio 2013, i migranti di origine bengalese regolarmente soggiornanti in Italia risultano 113.811, pari al 3% del complesso dei non comunitari in Italia.
- ⇒ La comunità bengalese in Italia, con il 70,4% di presenza maschile rispetto al 29,6% di donne, rivela una polarizzazione di genere più marcata degli immigrati provenienti dagli altri Paesi dell'Asia centro meridionale (uomini: 61,8%; donne: 38,2%) e dal continente asiatico nel suo complesso (uomini: 55%; donne: 45%). Ancor più significativo lo scostamento dal totale dei non comunitari regolarmente soggiornanti (uomini: 50,7%, donne: 49,3%).
- ⇒ All'interno della comunità bengalese la classe d'età prevalente è quella che va dai 30 ai 39 anni in cui ricade il 38% delle presenze. Seguono, con il 24,3% delle presenze, i minori (con 27.616 unità, -1,3% rispetto ai migranti provenienti dagli altri Paesi dell'Asia centro meridionale e +0,2% rispetto al complesso dei non comunitari).
- ⇒ Il Nord con il 55% delle presenze rappresenta la prima meta della comunità bengalese in Italia, seppure con un'incidenza di 10 punti percentuali inferiore rispetto a quella riscontrata nel complesso della popolazione immigrata, pari al 65%. Le prime tre regioni di insediamento sono: Lazio (26%), Veneto (18,9%) e Lombardia (18,6%): la forte presenza nel Lazio caratterizza la comunità in esame.
- ⇒ La maggior parte dei permessi di soggiorno a scadenza di cui sono titolari cittadini bengalesi sono legati a motivi di lavoro, che raggiungono un'incidenza del 67,8%.
- ⇒ Il 53,5% del totale dei permessi di cui sono titolari i cittadini di origine bengalese è un permesso per soggiornanti di lungo periodo, mentre il 46,5% è soggetto ad essere rinnovato, proporzioni analoghe a quelle rilevate sul totale dei cittadini non comunitari presenti nel Paese
- ⇒ Gli alunni di origine bengalese nell'anno scolastico 2011/2012 sono 11.662 ed occupano il tredicesimo posto nella graduatoria delle nazionalità non comunitarie per numero di studenti inseriti nel circuito scolastico italiano.

**Regolarmente soggiornanti al
1° gennaio 2013: 113.811**

Minori: 24,3%

Donne: 30%; Uomini: 70%

Tasso di occupazione: 59%

**Settore di attività economica
prevalente: Industria in senso stretto
(28,3%)**

**Titolo di studio prevalente: istruzione
secondaria di I grado (41,2%)**

- ⇒ 1.679 minori stranieri non accompagnativi provengono dal Bangladesh (il 23,7% del totale), che rappresenta la prima nazione di provenienza dei MSNA in Italia.

Per quanto concerne la condizione occupazionale:

- ⇒ Il 58,9% della popolazione bengalese (di 15 anni e oltre) è occupata, un valore superiore di 1,3 punti percentuali a quello registrato per i non comunitari presenti nel Paese.
- ⇒ La comunità bengalese in Italia fa rilevare un tasso di disoccupazione lievemente inferiore a quello relativo al complesso dei non comunitari (12,9% a fronte del 14,5%).
- ⇒ Il settore terziario assorbe da solo quasi il 70% dei lavoratori appartenenti alla comunità: il 20,2% degli occupati bengalesi lavora nel settore ricettivo, il 16,6% negli altri servizi pubblici e sociali ed il 26,9% nel commercio (dato, quest'ultimo, che contraddistingue la comunità in esame). Prevalente la quota di occupati bengalesi nell'Industria in senso stretto: 28,3%.
- ⇒ Circa il 57% degli occupati bengalesi percepisce un reddito mensile superiore ai 1.000 euro; un valore superiore di oltre 15 punti percentuali a quello registrato tra i lavoratori provenienti dagli altri Paesi non comunitari. Preponderante la classe di reddito tra i 1.001 ed i 1.250 euro, in cui ricade il 37,6% degli occupati della comunità.
- ⇒ Il livello di istruzione prevalente tra i lavoratori bengalesi è quello secondario di primo grado, che interessa il 41,2% del totale; valore inferiore di oltre 4 punti a quello relativo ai lavoratori provenienti dal resto dell'Asia centro meridionale.
- ⇒ Nel corso del 2012 i rapporti di lavoro cessati riguardanti lavoratori bengalesi sono 37.629, solo 2.727 in meno rispetto alle attivazioni.
- ⇒ Nel 2012, i lavoratori bengalesi con un rapporto di lavoro dipendente sono quasi 44 mila; la maggior parte (30 mila) ha sottoscritto un contratto a tempo indeterminato, mentre circa 11 mila risultano impiegati a tempo determinato. Rilevante la quota di dipendenti stagionali appartenenti alla comunità, 954, che rappresentano il 5,7% degli stagionali non comunitari. I quasi 16 mila commercianti bengalesi rappresentano un decimo dei commercianti non comunitari. Notevole anche la quota di imprenditori: 17.129 pari al 5,7% degli imprenditori non comunitari.

Per quanto riguarda invece il sistema di welfare:

- ⇒ Nel corso del 2011 i beneficiari di trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cittadinanza bengalese sono stati 1.890, il 4,5% del totale di beneficiari di origine non comunitaria.
- ⇒ I beneficiari dell'indennità di mobilità con cittadinanza bengalese nel 2011 sono stati 587, in maggioranza uomini (552). L'incidenza sul totale dei beneficiari non comunitari è il 4,5%.
- ⇒ Sempre per l'anno 2011, all'interno della comunità bengalese il numero dei beneficiari di disoccupazione ordinaria non agricola è pari a 4.208 unità, il 2,9% sul totale dei Paesi non comunitari.
- ⇒ I beneficiari di indennità di disoccupazione agricola con cittadinanza bengalese, sono 695 (654 uomini e 41 donne), pari all'1,3% del totale dei non comunitari.
- ⇒ Per l'anno 2011, i beneficiari di indennità di disoccupazione a requisiti ridotti con cittadinanza bengalese, sono stati 1.771, pari al 3,3% del totale dei non comunitari.
- ⇒ Nel 2012, è pari a 221 il numero di beneficiari di congedo parentale con cittadinanza bengalese.

Tra il 2009 ed il 2012 il numero di lavoratori di cittadinanza bengalese che ha beneficiato di assegni al nucleo familiare è passato dai 9.575 (con una netta prevalenza del genere maschile) agli 11.135.

www.lavoro.gov.it
www.italialavoro.it

